

Regolamento viaggi d'istruzione

Approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera del 04/11/2008 e integrazioni del 03/12/2008 e 11/02/2010

Premessa:

Viaggi d'istruzione e visite guidate sono realizzati secondo criteri definiti dal Collegio dei Docenti (in sede di programmazione) e dal Consiglio d'Istituto (art.10, comma 3, lettera d/e D.Lgs. n.297/1994). Entrano a pieno titolo nei programmi curriculari e di insegnamento. La proposta per l'attuazione dei viaggi spetta al Consiglio di Classe nel rispetto dei propri orientamenti programmatici e dei criteri adottati dal Consiglio d'Istituto e dal Collegio Docenti.

1. Programmazione

Il docente che, dietro delibera del Consiglio di Classe di cui fa parte e all'interno della programmazione didattico-educativa della classe stessa, promuove e organizza il viaggio di istruzione, ne definisce il programma, indica gli accompagnatori e presenta la proposta ad una Commissione appositamente costituita. Il programma va consegnato alla Segreteria studenti entro la data annualmente stabilita. Il Dirigente conferisce la nomina ai singoli docenti accompagnatori. Ogni Consiglio di Classe ha la facoltà di programmare un'alternativa alla scelta prioritaria.

2. Numero alunni partecipanti

La partecipazione deve essere di almeno 2/3 degli studenti componenti le singole classi.

3. Docenti accompagnatori

E' necessario prevedere n. 1 docente accompagnatore ogni 15 alunni fino ad un massimo di n. 3 docenti per classe di cui uno che, preferibilmente, li conosca e almeno n.1 docente della classe.

In caso di partecipazione di 1 alunno diversamente abile, occorre prevedere la presenza, del docente di sostegno o, in sua sostituzione, di un altro docente. Ogni classe deve indicare il nominativo di un docente supplente.

Per ogni anno, ogni insegnante potrà partecipare a viaggi di istruzione, per un massimo di nove giorni complessivi. **Per i Docenti che parteciperanno a soggiorni e/o scambi linguistici, in caso di necessità, il limite può essere elevato a 12 giorni complessivi** “ Per anno si intende quello scolastico (1 settembre -31 agosto) e dal computo dei giorni devono essere detratti i giorni festivi”.

4. Disponibilità giorni per classe nel quinquennio

Nell'arco del quinquennio le classi hanno inderogabilmente a disposizione n. 25 giorni, escluse le visite guidate.

5. Periodo di realizzazione dei viaggi

Sono da evitare viaggi d'istruzione in periodi d'alta stagione turistica o in coincidenza d'attività istituzionali. Lo svolgimento dei viaggi di istruzione deve concludersi entro il 30/03 in quanto i periodi successivi sono considerati di “alta stagione”, ad eccezione delle settimane verdi, e degli eventi culturali prefissati oltre la data del 30-03.

6. Età/classe degli studenti

E' opportuno prevedere la partecipazione di studenti compresi nella medesima fascia d'età. Ove possibile, si possono accorpare classi parallele.

7. Soggiorni e scambi

Nello stesso anno in cui viene proposto uno scambio interculturale o un soggiorno linguistico non è possibile realizzare viaggi d'istruzione. Il soggiorno linguistico e lo scambio interculturale hanno la precedenza rispetto al viaggio d'istruzione nell'anno in cui l'Indirizzo decide di presentare tali proposte e lo sostituiscono (vedi punto 8).

8. Indirizzo Linguistico

Nell'Indirizzo Linguistico tre anni scolastici vengono riservati all'organizzazione di attività di scambio o soggiorno.

9. Tipologia viaggi d'istruzione

La programmazione dei viaggi d'istruzione deve tenere conto delle varie attività nel quinquennio. Oltre a quanto stabilito al punto 11, si ritiene opportuno garantire le varie possibilità previste dalla C.M. 2 ott.1996 n.623 scegliendo tipologie diverse nella stessa classe nei cinque anni scolastici:

- viaggi d'integrazione culturale
- viaggi di integrazione della preparazione d'indirizzo
- viaggi connessi ad attività sportive
- viaggi e visite nei parchi e riserve naturali

10. Quote di partecipazione

Le quote di partecipazione da parte degli alunni devono essere limitate nell'importo per incidere in misura minima sui bilanci familiari. A tal fine la Commissione dovrà coordinare e razionalizzare le proposte pervenute dai vari Consigli di Classe. Il Consiglio di Istituto si riserva di dare le linee di indirizzo, in particolare per il limite di spesa.

11. Comitato Studentesco

E' prevista la consultazione del Comitato Studentesco (C.M.2 ott.1996 n.623) nella fase di programmazione dei viaggi d'istruzione.

Valutazione attività

Al termine del viaggio di istruzione, del soggiorno o dello scambio, agli studenti e alle loro famiglie verrà sottoposto un questionario di gradimento dell'esperienza didattica, da compilarsi e consegnarsi in forma anonima, per la valutazione dell'attività svolta.

Tutti i suddetti elementi sono requisiti necessari ed indispensabili per l'approvazione del viaggio d'istruzione. Si ricorda che una volta data l'adesione al viaggio e versato quanto richiesto, tale somma non sarà rimborsata in caso di mancata partecipazione, se non eccezionalmente, per gravi e comprovati motivi.

LINEE DI INDIRIZZO VIAGGI DI ISTRUZIONE (art.10 del regolamento)

Per **l'anno scolastico 2010-2011**, sottolineando l'invito a incidere laddove possibile in misura minima sui bilanci familiari, tenuto conto delle quote medie di partecipazione dei viaggi di istruzione realizzati dagli altri Istituti scolastici del nostro territorio e dell'andamento dei costi proposti dalle Agenzie di viaggio e turismo, considerando la necessità di formulare proposte di viaggi di istruzione compatibili con un buon livello di organizzazione e di sistemazione alberghiera, ferme restando tutte le migliori garanzie di sicurezza relative al trasporto, il limite massimo giornaliero di spesa è fissato in **75 euro**, mentre nei casi particolari di deroga il limite massimo di spesa complessiva del viaggio è stabilito in **375 euro**.